



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.A.
Struttura Territoriale Lombardia
anas.lombardia@postacert.stradeanas.it

**OGGETTO: [ID: 8156] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. S.S. n. 36 “del Lago di Como e dello Spluga” – Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona.
Comunicazione esito valutazione.**

La Società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lombardia, con nota prot. CDG.ST MI.0156358 del 11/03/2022, acquisita al prot. MiTE-40921 del 30/03/2022, già anticipata con prot. MiTE-31520 del 11/03/2022 ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “S.S. n. 36 “del Lago di Como e dello Spluga” – Completamento dello svincolo stradale sulla S.S. 36 in località Piona”.

A corredo dell'istanza sopra citata, la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli elaborati grafici e la documentazione tecnica del progetto definitivo

L'intervento in progetto si caratterizza come un adeguamento di tipo funzionale che si prefigge, quale fine, il completamento dello svincolo sulla Strada Statale n. 36 “del Lago di Como e dello Spluga”, in località Piona, nel Comune di Colico, ed interesserà parzialmente anche il Comune di Dorio, in Provincia di Lecco.

Il progetto prevede la realizzazione di due rampe di ingresso e uscita dalla S.S. 36 per il flusso veicolare sia in direzione da e per Milano che in direzione da e per Sondrio/Morbegno e la realizzazione della viabilità di raccordo alla S.P. 72.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente ANAS S.p.A. nella Lista di controllo nei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e negli elaborati tecnici del progetto definitivo acquisiti il 30/03/2022, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MiTE-53388 del 02/05/2022, predisposta dalla competente Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto come descritte dalla Società

ID Utente: 8406

ID Documento: CreSS_05-Set_04-8406_2022-0081

Data stesura: 03/05/2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: CreSS_05-Set_04

Data: 03/05/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

proponente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi, da valutarsi attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Questo in relazione, in particolare modo al contesto ambientale in cui si collocano gli interventi in questione:

- gli interventi previsti appaiono di entità significativa, prevedendo la realizzazione della nuova viabilità in progetto a doppio senso di marcia con la costruzione di rampe in rilevato per l'innesto alla S.S. 36;
- per l'adeguamento alle opere in progetto è previsto la modifica parziale della viabilità locale;
- le opere verranno realizzate in aree sottoposte a Vincolo Paesaggistico in quanto completamente all'interno dell'area di tutela dei corsi d'acqua, per la presenza del torrente Merla, che scorre in direzione est- ovest ed interferiranno parzialmente con aree contermini ai laghi tutelati per la presenza nelle vicinanze della riva est del lago di Como;
- la movimentazione dei materiali necessari alla costruzione delle opere, con particolare riguardo ai volumi di materiali prodotti prevede il parziale utilizzo in sede di circa 5.000 mc, pertanto dovrà farsi riferimento al procedimento di cui all'art. 24 del DPR 120/2021.

Per quanto sopra, il soggetto proponente dovrà provvedere, quanto meno, a presentare allo scrivente Ministero l'istanza secondo le modalità indicate dal citato art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., corredata dalla documentazione progettuale e degli atti amministrativi comprensivi della quietanza di avvenuto pagamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del sopra citato decreto legislativo.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica prot. MiTE-53388 del 02/05/2022